



COMUNE DI CURSI

PROVINCIA DI LECCE

Piazza Pio XII – 73020 Corsi

protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it

Tel. 0836 332014

Fax 0836 434014

CF: 83000250759

Partita IVA 04256370752

SETTORE TECNICO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI E/O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CURSI (L.R. n. 10/2014)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 100 del 14/09/2022;

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014;

RENDE NOTO CHE

È indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014,

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice di alloggi disponibili di edilizia residenziale e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Corsi, fatte salve eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Corsi su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

ART. 1 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:
 - a) chi ha la cittadinanza italiana. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*).
 - b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Corsi, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi nell'ambito del Comune di Corsi o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.
 - c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato sul territorio nazionale; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo

10, comma 2 della Legge Regionale Puglia n. 10/2014.

- d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
- e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 15.250,00, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (*Norme per l'edilizia residenziale*), vigente al momento della scadenza del bando. Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore a € 15.250,00 (*“il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento”*) e come fissato dalla delibera Giunta Regionale 25 maggio 2016 n. 735.
- Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale anno 2022 (redditi 2021), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.
- Il reddito è dichiarato dal richiedente e verrà accertato nelle forme di legge e la dichiarazione riguarda ogni componente del nucleo familiare.
- La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge; la falsa dichiarazione sui predetti stati comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.R. n.10/2014.
- Deve essere, inoltre, dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.
- f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
- Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
- a) conviventi *more uxorio*;
- b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- c) affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), f) del comma 1, da parte degli altri componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

ART. 2 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate **esclusivamente** sui

moduli predisposti dal Comune scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.cursi.le.it oppure possono essere ritirati nei giorni di apertura al pubblico nell'Ufficio Tecnico Comunale al primo piano del Palazzo Municipale di Piazza Pio XII, unitamente a tutti i documenti comprovanti i requisiti e i punteggi rilevanti delle condizioni socio-economiche.

I cittadini che ne hanno necessità possono rivolgersi agli sportelli delle organizzazioni sindacali confederali e degli inquilini per ricevere supporto per la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

È necessario compilare il modello, formulato in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dove si dovranno indicare i requisiti di ammissibilità al concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi, nonché provvedere ad allegare i documenti richiesti; ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con esattezza.

Con l'invio della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa riportate e di aver inserito l'idonea documentazione probatoria, nonché di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando. Con l'invio inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti e determineranno l'automatica esclusione dal bando.

ART. 3 - PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente e dell'idonea documentazione allegata alla domanda, sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n. 10/2014, indicati da 1. a 16.:

1. reddito dell'intero nucleo familiare determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
 - a) inferiore ad una pensione sociale (assegno sociale) (€ 5.824,91 annui): **punti 4**
 - b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui): **punti 3**
 - c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.349,48 annui): **punti 2**
 2. nucleo familiare composto:
 - a) da 3 a 4 unità: **punti 1**
 - b) da 5 a 6: **punti 2**
 - c) da 7 ed oltre: **punti 3**
 3. un componente con uno o più minori a carico (*monogenitoriale*): **punti 2**
 4. richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**
 5. famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1**
- Il punteggio di cui al n. 5 è attribuibile:
- purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;

- qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;
6. presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**
 Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.
 7. nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**
 8. richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**
 Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.
 9. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale: **punti 4**
 La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.
 Tale punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
 10. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio ant igienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**
 Tale punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali ant igienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
 11. richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**
 La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.
 12. richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall'art. 10 L.R. n.10/2014:
 - a) oltre 2 persone in più: **punti 1**
 - b) oltre 3 persone in più: **punti 2**
 13. richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**

14. richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6**

15. richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014, di seguito riportato:

Criterio di definizione di morosità incolpevole

- (a) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
- (b) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui alla lettera (a) possono essere dovute ad una delle seguenti cause:
- perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
 - cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

16. richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: **punti 1**

Per l'attribuzione dei punteggi del presente bando, il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio, come meglio specificato nel modello di domanda.

Non sono cumulabili i punteggi:

- 9. con 10.;
- 14. con 15.;
- 14. e 15. con 9., 10., 11., 12. e 13.

In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.

Il punteggio di cui ai punti 9 e 10 non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigiuridici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

Per l'attribuzione dei punteggi ai punti 9, 10, 11, 12, si precisa che occorre allegare alla domanda idonea certificazione relativa alle condizioni di improprietà o antigiene e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L. (Dipartimento Prevenzione), dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

I richiedenti di cui ai punti 4., 5. e 6. sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/2014.

ART. 4 -TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente bando - compilata esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta dal Comune (scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente www.comune.cursi.le.it oppure ritirata all'Ufficio Tecnico Comunale) con l'indicazione di tutti i dati e con allegati i documenti richiesti, corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità del richiedente, sottoscritto con firma autografa del richiedente, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, pena nullità della stessa, e da tutti i documenti comprovanti i requisiti e i punteggi rilevanti delle condizioni socio-economiche - **dovrà pervenire al Comune entro le ore 24:00 del 14 maggio 2023** con una delle seguenti modalità:

1. in plico chiuso tramite posta, lettera raccomandata A/R, oppure consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Cursi, Piazza Pio XII; sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **COMUNE DI CURSI — DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**;
2. tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it indicando il seguente oggetto: **COMUNE DI CURSI — DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**.

Le domande pervenute dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso.

ART. 5 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

Il Comune, sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e accertate d'ufficio, dalla Commissione all'uopo istituita, entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, provvede all'attribuzione del punteggio per ciascuna domanda e alla conseguente formulazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è immediatamente pubblicata nell'Albo Pretorio online del Comune per trenta giorni e dell'avvenuta pubblicazione viene data ampia pubblicità; verrà

pubblicata anche sul sito internet: www.comune.cursi.le.it nell'apposita sezione denominata: HOMEPAGE - BANDO DI CONCORSO ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42 della L.R. n. 10/2014, per il tramite del Comune.

Il Comune, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla suddetta Commissione.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante.

Il Comune, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

La graduatoria definitiva viene approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio e viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e sul sito internet comunale: www.comune.cursi.le.it nell'apposita sezione: HOMEPAGE - BANDO DI CONCORSO ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA e, contemporaneamente, ne è inviata copia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva.

ART. 6 - VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Prima dell'assegnazione degli alloggi è verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
2. Il mutamento dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, punti da 1. a 8., fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui ai punti da 9. a 16. del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito 15, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di qualcuno dei requisiti sopra citati, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'articolo 42 della L.R. n. 10/2014.

Il Comune e gli Enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

ART. 7 - ASSEGNAZIONE E SCELTA DEGLI ALLOGGI

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'ufficio competente del Comune di Cursi, previa verifica della permanenza dei requisiti, come in precedenza indicato.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria definitiva, secondo lo standard abitativo di cui all'art.10, comma 2 della L.R. n.10/2014.

ART. 8 - CONTROLLI

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n.445/2000 saranno effettuati idonei controlli per la verifica delle autocertificazioni rese dai partecipanti utilmente collocati in graduatoria.

Nei casi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria e decadrà immediatamente dall'eventuale assegnazione concessagli, con obbligo di rilascio immediato e restituzione dell'immobile assegnato e/o occupato, fermo restando la perseguibilità ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia.

ART. 9 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n. 10/2014 e successive modifiche e integrazioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi agli uffici e alle sedi delle organizzazioni sindacali degli inquilini.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

- a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014;
- b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso gli uffici di questo Comune;
- c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima;
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento:
 - ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione;
 - ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti;
 - agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90.

Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante;

e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003;

f) titolare del trattamento è il Responsabile del Servizio pro-tempore, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

SI AVVERTONO TUTTI GLI ISCRITTI NELLA PRECEDENTE GRADUATORIA, CHE SONO TENUTI A RIPRESENTARE NUOVA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE BANDO DI CONCORSO.

Cursi,

L'Assessore all'Urbanistica
Geom. Daniele Barone

Il Responsabile Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Ingrosso

Il Sindaco
Dott. Antonio Melcore

Marca da bollo
del valore di € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL SINDACO DEL COMUNE DI CURSI
POLITICHE ABITATIVE
UFFICIO PROTOCOLLO
PIAZZA PIO XII - 73020 CURSI
protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI CURSI (L.R. n. 10/2014). DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Da presentare entro e non oltre le ore 24:00 del 30 aprile 2023

Il/La sottoscritto/a

COGNOME e Nome		
Luogo e Data di nascita		
Codice fiscale		
Residente a		
Indirizzo		
Telefono		
E-mail		

CHIEDE

di partecipare al bando di concorso in oggetto indetto da questo Comune per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili o che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio nucleo familiare, nel Comune di Cursi (LE), giusto bando di concorso ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 10 del 07/04/2014.

Per quanto stabilito dall'articolo 3 Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, in tema di requisiti posseduti, il sottoscritto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(barrare le parti che corrispondono alla propria situazione)

a)	<input type="checkbox"/>	Che né il Richiedente, né alcun componente del Nucleo Familiare ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice. Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il Nucleo Familiare, come da art. 3 comma 4 della L.R.10/14.
b)	<input type="checkbox"/>	Che né il Richiedente, né alcun componente del Nucleo Familiare, ha occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica nei 5 anni precedenti, senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore. art. 20, comma 1, L.R. 10/14: "L'occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di cui alla presente legge comporta l'esclusione da ogni ulteriore assegnazione", e visto il dispositivo dell'art. 5, D.L. 47/2014, comma 1-bis: " <i>I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.</i> "

c)	<input type="checkbox"/> Che ha la cittadinanza italiana. <input type="checkbox"/> Che è Cittadino dell'Unione Europea in possesso di Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini UE rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007 Indicare lo Stato di cittadinanza _____ <input type="checkbox"/> Che è Cittadino Extra Unione Europea titolare di: <input type="checkbox"/> Carta di soggiorno <input type="checkbox"/> Permesso di soggiorno almeno biennale che esercita attività lavorativa subordinata o autonoma (articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione D.L.25 luglio 1998, n. 286, e s.m.i.). Indicare lo Stato di cittadinanza _____
d)	<input type="checkbox"/> Che ha la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel comune cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo Comune.
e)	<input type="checkbox"/> Che né il Richiedente né alcun componente del NUCLEO FAMILIARE (come da tabella Allegato B) è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del Nucleo Familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2.
f)	<input type="checkbox"/> Che né il Richiedente né alcun componente del NUCLEO FAMILIARE (come da tabella Allegato B) ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno. Possono altresì presentare istanza di assegnazione alloggio ERP i soggetti autorizzati alla coabitazione provvisoria in alloggio ERP, in tal caso occorre allegare copia dell'autorizzazione dell'ARCA.
g)	<input type="checkbox"/> Che fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito all'intero Nucleo Familiare, (come da tabella Allegato B) non superiore al limite definito dalla Regione, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (<i>Norme per l'edilizia residenziale</i>), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. <i>Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi (ultima presentata), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel Nucleo Familiare. Il reddito complessivo del Nucleo Familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00, calcolato secondo le seguenti MODALITA':</i> a) <i>il reddito imponibile complessivo dell'intero Nucleo Familiare (come compilato in tabella allegato B) è diminuito di € 516,46 per ogni figlio/a che risulti essere a carico;</i> b) <i>se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente o assimilabile, dopo la predetta diminuzione per i figli a carico, i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%;</i> c) <i>oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi (come ad es. l'Assegno di mantenimento, RED, REI) a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi (assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo</i>

canoni di locazione), nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento; Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi di tutti i componenti facenti parte del Nucleo Familiare risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando.

- Importante dichiarare nell'allegato B per ciascun componente del NUCLEO FAMILIARE se il reddito deriva da Lavoro DIPENDENTE (punto 5) o AUTONOMO (punto 7);
- La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio;
- Il concorrente, a sua discrezione, per evitare controlli d'ufficio e consentire l'attribuzione del punteggio, deve allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il Nucleo Familiare;

Per NUCLEO FAMILIARE (come da Stato di Famiglia alla data di pubblicazione del presente Bando) si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.

Rientrano nel Nucleo Familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- a) conviventi more uxorio (due persone che, pur non essendo sposate, convivono);
 - b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
 - c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data presentazione della presente Istanza, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, e che sono inseriti nello stesso Stato di Famiglia da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando.
- Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al successivo a11) (coabitazione) compilare l'Allegato B per i componenti del N.F. (nucleo familiare) proprio del Richiedente e l'allegato A per gli altri.

DICHIARA ALTRESI' DI TROVARSI IN UNA O PIU' DELLE SEGUENTI CONDIZIONI (barrare le parti che corrispondono alla propria situazione), DI ESSERE A CONOSCENZA CHE I PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI CONCORRENTI SONO QUELLI RIPORTATI DI SEGUITO E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CORRISPONDENTE PUNTEGGIO:

1	<input type="checkbox"/>	reddito dell'intero nucleo familiare determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:	
a)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione sociale (assegno sociale) (€ 5.824,91 annui):	punti 4
b)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui):	punti 3
c)	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.349,48 annui):	punti 2
2	<input type="checkbox"/>	nucleo familiare composto:	
a)	<input type="checkbox"/>	da 3 a 4 unità:	punti 1
b)	<input type="checkbox"/>	da 5 a 6:	punti 2
c)	<input type="checkbox"/>	da 7 ed oltre:	punti 3
3	<input type="checkbox"/>	un componente con uno o più minori a carico (monogenitoriale):	punti 2
4	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di	

		presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: <p style="text-align: right;">punti 1</p>
5	<input type="checkbox"/>	famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: <p style="text-align: right;">punti 1</p> Tale punteggio è attribuibile:
a)	<input type="checkbox"/>	purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età.
b)	<input type="checkbox"/>	qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.
6	<input type="checkbox"/>	presenza di disabili nel nucleo familiare: <p style="text-align: right;">punti 3</p> Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento.
7	<input type="checkbox"/>	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: <p style="text-align: right;">punti 1</p>
8	<input type="checkbox"/>	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: <p style="text-align: right;">punti 1</p> Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.
9	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale: <p style="text-align: right;">punti 4</p> La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto. Tale punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
10	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (<i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione</i>) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: <p style="text-align: right;">punti 2</p> Tale punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
11	<input type="checkbox"/>	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: <p style="text-align: right;">punti 2</p> La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto

		dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.
12	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art. 10 della L.R.10/14:
a)	<input type="checkbox"/>	oltre 2 persone in più: punti 1
b)	<input type="checkbox"/>	oltre 3 persone in più: punti 2
13	<input type="checkbox"/>	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1
14	<input type="checkbox"/>	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6
15	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6 Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento, così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014, di seguito riportato: Criterio di definizione di morosità incolpevole: (a) Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. (b) La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui alla lettera (a) possono essere dovute ad una delle seguenti cause: <ul style="list-style-type: none"> • perdita del lavoro per licenziamento; • accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; • cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; • mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici; • cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; • malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
16	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3: punti 1
Non sono cumulabili i punteggi:		
(N.B: In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.)		
	<input type="checkbox"/>	9 con 10;
	<input type="checkbox"/>	14 con 15:
	<input type="checkbox"/>	14 e 15 con 9, 10, 11, 12 e 13.

Il punteggio di cui ai punti 9 e 10 non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
Per l'attribuzione dei punteggi ai punti 9, 10, 11, 12, si precisa che occorre allegare alla domanda idonea certificazione relativa alle condizioni di improprietà o antigienicità e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dalla A.S.L. (Dipartimento Prevenzione), dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario.
Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura del Segretario Comunale del Comune di Corsi.
I richiedenti di cui ai punti 4, 5 e 6 sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.
Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/2014.

ACCERTAMENTO DEL REDDITO

1. Il reddito di cui di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) della L.R. 10/14, è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il Nucleo Familiare come dichiarato nell'Allegato B. Il concorrente, per evitare controlli d'ufficio e attribuzione errata di punteggio, a sua discrezione, può allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il Nucleo Familiare e quant'altro possa servire per la verifica dei redditi dichiarati per ciascun componente del NUCLEO FAMILIARE.
2. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e si modifica in conseguenza la graduatoria.
3. La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. 4. La falsa dichiarazione sugli stati di cui al comma 3 comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Il sottoscritto dichiara:

- di non occupare illegalmente ed abusivamente un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) - (la Legge prevede l'esclusione dal bando);
- di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso;
- sotto la sua responsabilità, con la firma apposta in calce alla presente domanda, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate;
- di impegnarsi a produrre tutta l'idonea documentazione probatoria che dovesse essere necessaria o comunque dovesse essere richiesta per comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, nei termini e con le modalità che saranno indicate, come è previsto nel presente bando di concorso;
- di esonerare l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda;
- di rendersi disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata.

Il **sottoscritto** chiede poi che tutte le comunicazioni che lo riguardano, siano effettuate al seguente indirizzo e telefono: _____

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio del Comune che ha indetto il bando.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, barrando il quadratino corrispondente)

Sarà possibile integrare documentazione, necessaria ai fini istruttori, fino al termine massimo della data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. La valutazione del punteggio sarà fatta sulla scorta dei documenti presentati con la domanda.

- Copia del documento d'identità in corso di validità, del sottoscrittore (OBBLIGATORIA pena l'Esclusione).
- Stato di Famiglia in autocertificazione alla data di pubblicazione del Bando che contenga anche l'indicazione del rapporto di parentela con l'intestatario della scheda.
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone locativo annuo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del Nucleo Familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 L.R. 10/14. (Altrimenti non sarà possibile assegnare il punteggio).
- Certificazione reddituale (UNICO-730-CUD) ultimi presentati, di ciascun componente il NUCLEO FAMILIARE come dichiarato nell'Allegato B.
- In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale per l'Impiego (ex Ufficio di collocamento).
- In caso di coniuge separato Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento.
- Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di cittadino dell'Unione rilasciata dal Comune.
- Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea) Carta di soggiorno o Permesso di soggiorno almeno biennale.
- Attestato dell'ufficio tecnico Comunale o dell'ufficio sanitario o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia dal quale risultino le caratteristiche dell'alloggio, (IMPROPRIO, ANTIGIENICO, PRECARIO) secondo le leggi vigenti.
- Per il sovraffollamento dell'alloggio: cartella della Tassa Rifiuti comunale (TARI) dalla quale risultano i metri quadri UTILI dell'abitazione di residenza attuale oppure Visura catastale o anche la relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia. (Altrimenti non sarà possibile assegnare il punteggio).
- Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il nucleo familiare proprio del Richiedente).
- Per la coabitazione, qualora i nuclei familiari siano diversi ma siano presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il nucleo familiare che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- Verbale di accertamento dell'invalidità con l'indicazione della percentuale di diminuzione permanente della capacità lavorativa almeno al 75%.
- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del Bando, dell'emigrato e del suo Nucleo Familiare, per stabilirvi la propria residenza.
- Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio.
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio.
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) E DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI) INTEGRATO CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 101/2018.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il trattamento dei dati personali da lei conferiti con la presente istanza è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento amministrativo per la formazione della graduatoria ed assegnazione in locazione semplice di alloggi E.R.P. nel Comune di Cursi ed avverrà presso questo Comune, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici e telematici, nelle modalità previste dalle legge e necessarie per perseguire le predette finalità, garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, limitatamente alle informazioni strettamente necessarie per dare adempimento ad obblighi di legge e per perseguire le suddette finalità:

- ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento per la presente selezione;*
- ai Soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti;*
- agli altri Soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge 241/90.*

Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della Pubblica Amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento non saranno soggetti a trasferimento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.

Il conferimento e il trattamento dei dati é obbligatorio per accertare i requisiti necessari all'accesso alla locazione e consentire la partecipazione del richiedente alla presente selezione. Il rifiuto al conferimento dei dati personali e/o il mancato consenso al loro trattamento ovvero alla comunicazione degli stessi a soggetti terzi pubblici e/o privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, comporterà l'impossibilità ad istruire la pratica, l'annullamento del procedimento e l'esclusione dalla partecipazione alla selezione medesima.

I dati personali saranno trattati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità istituzionali e, successivamente, saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato al trattamento dei dati personali avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i propri diritti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, presentando istanza presso il Comune di Cursi. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di:

- accedere ai propri dati personali;*
- chiedere l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica;*
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;*
- chiedere la limitazione del trattamento nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.*

L'interessato, laddove si ritenesse leso nell'esercizio dei suoi diritti, potrà presentare reclamo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, presso l'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di cui al Bando pubblicato dal Comune di Cursi, dichiara di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, e di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, necessari all'istruttoria della propria domanda.

A tal proposito, si richiama e sottoscrive la predetta informativa.

Il Dichiarante

ALLEGATO A

Solo in caso di coabitazione con un altro nucleo familiare indicarne i componenti
(escluso il Nucleo familiare proprio del Richiedente che deve essere indicato nell'Allegato B)

DATA INIZIO COABITAZIONE _____

(1) COGNOME E NOME di tutti i componenti presenti alla data di pubblicazione del Bando nel nucleo familiare in COABITAZIONE	(2) DATA DI NASCITA	(3) LUOGO DI NASCITA	(4) RELAZIONE DI PARENTELA	(5) CODICE FISCALE

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti degli altri coabitanti

(4) Riportare la relazione di parentela rispetto al Richiedente l'assegnazione dell'alloggio:

F=figlio/a - P=padre - M=madre - CN=convivente - A=altro convivente a qualsiasi titolo.

ALLEGATO B**OBBLIGO DI COMPILAZIONE COMPLETO CON INDICAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE CON I RELATIVI REDDITI**

Il/La sottoscritto/a DICHIARA che la SITUAZIONE REDDITUALE COMPLESSIVA DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE (come da Stato di Famiglia anagrafico alla data di pubblicazione del Bando) è:

[N.B il Reddito di riferimento è il reddito annuo COMPLESSIVO, come risultante dalle rispettive dichiarazioni dei redditi (Certificazione Unica/730/UNICO) - Per Reddito annuo COMPLESSIVO, ai sensi del D.Lgs. 109/98, di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica – Dati Fiscali Voce 1, per il modello 730-3 il rigo 11, per il modello Unico PF il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; a cui vanno aggiunti OBBLIGATORIAMENTE, pena ESCLUSIONE, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, RED, REI etc.) (escluso l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017)), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (come ad esempio l'assegno di cura, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione).

(1) COGNOME E NOME di tutti i componenti presenti alla data di pubblicazione del Bando nel nucleo familiare del RICHIEDENTE	(2) DATA DI NASCITA	(3) RELAZION E DI PARENTE LA	(4) CODICE FISCALE	(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O EQUIPARATO	(6) EMOLUMENTI, INDENNITÀ, PENSIONI, SUSSIDI (Assegni di mantenimento a qualsiasi titolo percepiti, compresi quelli esentasse, escluso Indennità Accompagnamento)	(7) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(8) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(9) STATO DI DISOCCUPAZI ONE DIS=Disoccupato CAS = Casalinga STU = Studente	(10) TOTALE REDDITI ANNO 2021

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti del nucleo familiare anche quelli con Reddito 0.

(3) Riportare la relazione di parentela: R=richiedente; CG=coniuge; F=figlio/a, P=padre; M=madre, CN=convivente ; A=altro convivente a qualsiasi titolo.

(9) Se il Reddito è 0 e se il componente del nucleo familiare è maggiorenne scrivere DIS se è stato disoccupato; CAS se casalinga; STU se Studente.

Nota bene: L'istanza sarà esclusa dall'elenco degli aventi titolo all'assegnazione in caso di incompletezza nella compilazione della presente istanza.

Con la sottoscrizione autorizza il trattamento dei dati riportati nell'intera domanda ai sensi del D.LGS n. 196/2003.

Il sottoscritto/a consapevole che i dati riportati nel presente modulo sono veri e documentabili su richiesta del Comune e a conoscenza inoltre che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e nel caso in cui tali informazioni risultino essere mendaci che verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, nonché l'esclusione dalla graduatoria, dichiara che tutto quanto riportato nel presente modulo a pagina 1, 2, 3, 4, 5, 6,7,8 e 9 lo dichiaro e corrisponde al vero.

CURSI, _____

Firma del dichiarante

(N.B. : ÈOBBLIGATORIO Firmare ed Allegare copia del documento di riconoscimento a pena di esclusione)